



REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA LIGURIA

Ufficio del magistrato relatore per i conti giudiziali

AL PRESIDENTE DOTT.SSA ~~XXXXXXXXXX~~

RELAZIONE SUL CONTO GIUDIZIALE n. 40884 RESO DALL'AGENTE
CONTABILE ~~XXXXXXXXXX~~, IN QUALITÀ DI ECONOMO
DEL COMUNE DI BERGEGGI PER IL 2018

1. In data 21 giugno 2019, è stato depositato il conto in oggetto. Anche alla luce del significativo rapporto tra spesa economale e popolazione (che, sulla base dei dati disponibili, risulta pari a ca. euro 15,00 per abitante residente), il magistrato relatore ha fatto seguito a tale deposito con richiesta istruttoria del 30 giugno 2020, prot. n. 3703.

In particolare, è stato chiesto di trasmettere il conto compilato in base al modello n. 23 di cui al D.P.R. n. 194/1996, nonché di produrre il regolamento del servizio di economato, il provvedimento di nomina del contabile, gli atti relativi alle anticipazioni ricevute dall'economista, i mandati per il reintegro del fondo economale, le reversali di restituzione del fondo con quietanza del tesoriere, il registro di cassa economale, i verbali relativi alle verifiche di cassa ai sensi dell'art. del d.lgs. n. 267/2000 ("Tuel"). i rendiconti trimestrali delle

spese sostenute e relative deliberazioni di approvazione, le eventuali osservazioni dell'organo di revisione sulla gestione economica e le attestazioni di parifica nonché la relazione degli organi di controllo interno.

La richiesta è stata riscontrata con nota prot. n. 4600 del 25 agosto 2020.

Con nota prot. n. 3319 del 21 giugno 2022, sono stati richiesti copia delle ricevute di pagamento e un prospetto delle spese in formato *excel*, con specifica indicazione di quelle telefoniche, postali e telegrafiche.

La richiesta è stata riscontrata con nota prot. n. 6027 del 15 luglio 2022.

Con nota prot. n. 4339 del 30 agosto 2022, è stata richiesta, per alcune spese, la documentazione di spesa unitamente a una sintetica descrizione delle circostanze sottese al pagamento.

La richiesta è stata riscontrata con nota prot. n. 10924 del 29 dicembre 2022, integrata con nota prot. n. 1173 del 28 febbraio 2023.

2. L'art. 93, comma 2, Tuel dispone che "il tesoriere ed ogni altro agente contabile che abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali, nonché coloro che si ingeriscano negli incarichi attribuiti a detti agenti devono rendere il conto della loro gestione e sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti".

Ai sensi dell'art. 153, comma 7, Tuel, il regolamento di contabilità, prevede l'istituzione di un servizio di economato, cui viene preposto un responsabile, per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare.

Con riguardo alle spese tramite i fondi economici, l'art. 191, comma 2, Tuel dispone che "per le spese previste dai regolamenti economici, l'ordinazione fatta a terzi contiene il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al

programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno".

L'utilizzo del fondo nel Comune di Bergeggi è disciplinato dagli artt. 46 e ss. del "Regolamento di contabilità". Ai sensi dell'art. 46 del testo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30 novembre 2013, nella versione pro tempore vigente, "il servizio di economato provvede alle spese minute d'ufficio necessarie per soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante ammontare dei servizi dell'ente".

Il responsabile del Servizio finanziario affida, con propria determinazione, l'incarico della gestione della cassa economale, fino a revoca, a un dipendente di ruolo che assume la qualifica di "Economo comunale, agente contabile interno". In caso di assenza dello stesso le funzioni sono svolte da un vice incaricato dal Responsabile del servizio finanziario.

Il comma 3 dell'art. 46 precisa che l'economo è dotato all'inizio di ciascun anno finanziario di un fondo di euro 5.000,00, reintegrabile durante l'esercizio previa presentazione del rendiconto documentato delle spese effettuate, riscontrato e vistato dal responsabile del servizio finanziario che lo approva con propria determinazione.

Ai sensi del comma 4, le modalità di utilizzazione del fondo di anticipazione, di tenuta delle scritture contabili e di rendicontazione sono le seguenti:

a) il fondo di anticipazione è utilizzabile esclusivamente per il pagamento entro un limite di euro 400,00 per ogni acquisto delle spese minute d'ufficio relative a: spese per posta, telegrafo, carte e valori bollati, svincoli ferroviari e trasporto materiali, quando non sia possibile, per motivi d'urgenza, provvedere mediante

mandati di pagamento; spese per pubblicazione di avvisi dell'ente nelle fattispecie previste dalle vigenti disposizioni legislative; acquisto di giornali, libri, abbonamenti a pubblicazioni di carattere giuridico e tecnico-amministrativo per i servizi, inserzioni sui giornali; tasse e oneri di immatricolazione, circolazione e revisione per gli automezzi comunali e sempre quando sia richiesto il pagamento immediato; piccole spese diverse per cerimonie, ricevimenti, onoranze, ecc.; oneri per accertamenti sanitari per il personale tenuto a tale adempimento per ragioni di servizio; imposte, tasse e canoni passivi di legge, il cui assolvimento nei termini non consente l'indugio dell'emissione dei mandati di pagamento; acquisti di materiale vario e prestazioni di servizi per i vari uffici e servizi comunali, di modesta entità, di somma urgenza e necessità, per le quali non è possibile il reperimento presso le ditte assegnatarie; spese di facchinaggio e trasporto urgente di valori e materiali; riparazioni mobili, macchine e attrezzature di non rilevante ammontare, non rientranti nei contratti di manutenzione; pagamento di spese per la stipulazione di contratti, registrazione e simili; anticipazioni e al rimborso di spese di viaggio dei dipendenti e degli amministratori; anticipazioni di spese per corsi di formazione del personale; canoni di abbonamenti audiovisivi e noleggio di attrezzature per il funzionamento degli uffici; rimborsi di depositi e somme erroneamente versate al comune di modesta entità e previa accurata verifica; situazioni di urgente necessità che non consentono indugi;

b) del fondo di anticipazione l'economo non può fare uso diverso da quello per cui lo stesso fu concesso;

c) possono essere effettuate verifiche autonome di cassa da parte del responsabile del servizio oltre a quella prevista dalla normativa vigente;

d) le disponibilità sul fondo di anticipazione esistenti al 31 dicembre sono versate in tesoreria per la chiusura generale del conto di gestione;

e) il rendiconto è presentato dall'economista almeno con periodicità trimestrale e comunque al momento dell'esaurimento delle somme a disposizione.

Inoltre, il comma 5 precisa che "l'Economista, quale gestore di fondi del Comune, è contabile di diritto e quindi deve rendere ogni anno il conto della propria gestione entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente". Il successivo comma 6 lo dichiara, inoltre "responsabile delle somme ricevute in anticipazione, sino a quando non ne abbia ottenuto legale scarico".

Infine, il comma 7 ammette lo scontrino fiscale quale giustificativo per le spese fino a euro 50,00.

Ai sensi dell'art. 47, comma 1, del Regolamento, "l'Economista provvede al pagamento delle spese su motivata richiesta dei responsabili e, prima di effettuare ogni singola spesa, dovrà accertare che la stessa trovi capienza nella disponibilità risultante dalla relativa anticipazione".

Ai sensi dell'art. 48, comma 1, inoltre, "l'emissione dei buoni di pagamento e di riscossione dell'Economista avviene in via informatica, i buoni saranno numerati e datati progressivamente e dovranno contenere tutti gli elementi identificativi della natura della spesa o della riscossione e del creditore o del debitore, oltre alla firma per quietanza del creditore per i buoni di pagamento o dell'Economista per le riscossioni".

3. Con delibera del 30 dicembre 2013, n. 56, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ è stata nominata economista e la ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ è stata nominata sostituto.

4. Nel caso in esame, il conto si presenta irregolare e deve, pertanto, essere

integralmente deferito all'esame collegiale.

4.1. Si ricorda, in via preliminare, che le spese economali dovrebbero essere quelle che comportano urgenza di liquidazione per acquisti di entità limitata.

Il pagamento tramite il fondo economale trova, infatti, giustificazione nei principi generali in materia di contabilità pubblica, rispecchiando la necessità di consentire alle Amministrazioni di pagare, con immediatezza, le spese necessarie per il funzionamento degli uffici, la cui gestione ai sensi degli artt. 182 e ss. Tuel costituirebbe un impedimento o un ostacolo al buon andamento, in termini di efficienza, efficacia e speditezza, dell'azione amministrativa. In tale prospettiva, al fine di salvaguardare sia la trasparenza del bilancio, sia l'economicità della spesa, occorre che le spese economali occupino uno spazio residuale e minimale (cfr., *ex multis*, Corte dei conti, Sez. Giur. Liguria, 29 luglio 2022, n. 70, nonché la giurisprudenza ivi richiamata).

A fronte di quanto precede, si osserva come l'art. 46 del Regolamento di contabilità consentisse di effettuare tramite il conto economale spese per "acquisti di materiale vario e prestazioni di servizi per i vari uffici e servizi comunali, di modesta entità, di somma urgenza e necessità, per le quali non è possibile il reperimento presso le ditte assegnatarie".

Una siffatta previsione risulta generica, con riguardo alla determinazione della tipologia di beni o servizi acquistabili. Astrattamente, infatti, il novero delle spese sussumibili in tale categoria risulta estremamente ampio, anche alla luce della mancanza di una soglia di valore predeterminata. Nella fattispecie, si assiste, così, a un significativo numero di spese per materiali edili e simili, delle quali, però, non è chiara l'inerenza rispetto alle finalità istituzionali del Comune (p.e. buoni nn. 9, 11, 49, 65, 95, 109, 110, 177, 214, 268, 284).

4.2. Alcune spese effettuate nel 2018 sono, poi, riferite all'esercizio precedente.

Al riguardo, si ricorda che, ai sensi del par. 7.1. dell'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"), le transazioni riguardanti la cassa economale sono classificate tra i servizi per conto di terzi. Il successivo paragrafo 7.2 dispone che "la necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".

Come più volte chiarito dalla giurisprudenza di questa Corte, dunque, la normativa non consente l'utilizzo della cassa economale per fatti di gestione relativi all'esercizio precedente a quello a cui il conto si riferisce (in tal senso, fra le tante, Sez. Giur. Puglia, 18 dicembre 2023, n. 375, nonché Sez. giur. Liguria, 29 luglio 2022, n. 71) e non sono previsti residui (Sez. Giur. Veneto, 30 novembre 2022, n. 311).

A fronte di tale quadro, si rileva che la determinazione generale del Comune di Bergeggi n. 3 dell'8 gennaio 2018, nel disporre l'anticipazione di euro 5.000,00 in favore dell'economo, aveva affermato che tale somma era "corrispondente ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione

all'esercizio in cui le stesse sono esigibili". Questa previsione risulta in contrasto con la lettera del par. 7.2 dell'all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e non appare legittimata dal richiamo all'esercizio provvisorio, che comunque non giustifica l'utilizzo del fondo economale per spese relative all'esercizio precedente.

Con riguardo alle singole spese, si osserva che diversi buoni di pagamento (p.e. da 7 a 15) risultano emessi a fronte di fatture elettroniche emesse nel 2017, e in alcuni ben prima della fine dell'anno (p.e. buoni nn. 7, 8, 9, 10 e 11, emessi a fronte di fatture del mese di novembre 2017), quindi in un momento in cui permaneva un congruo termine per provvedere al pagamento con i mezzi ordinari.

Sono particolarmente emblematici i seguenti casi:

- fattura emessa da Arco Ufficio s.a.s. per materiale da ufficio n. 292/10 del 30 novembre 2017 per euro 31,87, acquisita dal Comune il 1° dicembre 2017 e saldata con buono di pagamento n. 10 del 12 gennaio 2018, 42 giorni dopo la ricezione della fattura;
- fattura emessa dalla Bruzzone s.r.l. per materiali da lavori edili n. 63 del 30 novembre 2017 per euro 150,84, acquisita dal Comune il 5 dicembre 2017 e saldata con buono di pagamento n. 11 del 12 gennaio 2018, 38 giorni dopo la ricezione della fattura;
- fattura emessa dalla Demo sp.a. per materiali vari n. 170100051759 del 29 novembre 2017 per euro 102,47, acquisita dal Comune il 1° dicembre 2017 e saldata con buono di pagamento n. 14 del 12 gennaio 2018, 42 giorni dopo la ricezione della fattura.

Viste le tempistiche di pagamento, non è chiaro per quale motivo non sia stato possibile procedere al saldo con gli ordinari strumenti, in luogo di avvalersi

della cassa economale.

4.3. Con riferimento alle singole spese per le quali sono stati richiesti dettagli con la nota del 30 agosto 2022, permane in parte la mancanza la documentazione idonea a comprovare l'inerenza istituzionale degli esborsi.

Con riguardo alle missioni, la documentazione allegata non consente sempre di riscontrare l'attinenza istituzionale degli eventi attesi e si riscontra la mancanza di alcuni giustificativi fiscali.

Inoltre, si osserva la diffusa mancanza della richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore (p.e. buoni nn. 11, 13, 14, 48, 49, 66, 67). Tale circostanza, già sufficiente per determinare l'irregolarità delle spese ai sensi dell'art. 47 del Regolamento di contabilità, viene di seguito evidenziata per le spese per le quali non constano sufficienti evidenze delle finalità istituzionali.

4.4. Sono di seguito oggetto di specifica segnalazione le spese connotate da violazioni del Regolamento di contabilità o per le quali non consta la dimostrazione dell'inerenza rispetto alle finalità istituzionali.

Buono	Data	Fornitore	Importo	Descrizione
7	12/01/2018	FERRAMENT A CERRO SNC	€ 226,80	FATT. 15fe – 2017 – spesa riferita al 2017 e spese non comprese tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale; manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
8	12/01/2018	MCS S.R.L.	€ 240,00	FATT. fs/39 – 2017 – spesa riferita al 2017 e non compresa tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale
9	12/01/2018	SOLAR S.R.L.	€ 57,40	FATT. 15 – 2017 – spesa riferita al 2017 e non compresa tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale; manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore

10	12/01/2018	ARCO UFFICIO S.A.S.	€ 31,87	FATT. 292/10 – 2017 – spesa riferita al 2017; manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
11	12/01/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 150,84	FATT. 63/003 – 2017 – la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, spesa riferita al 2017 e non compresa tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
12	12/01/2018	3° S.N. DI GEROSA A. e C.	€ 45,00	FATT. 15/PA – 2017 – spesa riferita al 2017 e non compresa tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale; manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
13	12/01/2018	PERI GIORGIO & C. SNC	€ 120,00	FATT. PAM 04E/17 – 2017 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, spesa riferita al 2017 e non compresa tra quelle per le quali è previsto l'uso del fondo economale, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
14	12/01/2018	DEMO SPA	€ 102,47	FATT. 170100051759 – 2017 - manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore; spesa riferita al 2017
15	12/01/2018	CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE SPORTIVO	€ 100,00	FATT. 1 - 2017-FE - spesa riferita al 2017 e la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali
21	12/01/2018	NAUTICA ELLEBI	€ 26,00	ACQUISTO PARABORDO- la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali
22	12/01/2018	G. BOLLO SRL	€ 49,00	ACQUISTO GIACCA CERATA - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali
35	22/01/2018	DPS GROUP SRL - TRONY	€ 29,99	BORSA PER FOTOCAMERA - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali.
48	29/01/2018	PERNORIO TERMOIDRA ULICA S.R.L. A SOCIO UNICO	€ 150,00	FATT. 7/PA 2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
49	29/01/2018	F.LLI COLOMBINO DI FUMAGALLI ANTONELLA SNC	€ 43,07	FATT. 4-2018-PA 2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
65	17/02/2018	FERRAMENT A CERRO SNC	€ 199,10	FATT. 59/FE 2017 - la documentazione non consente di verificare le finalità istitu-

				zionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
67	17/02/2018	FERRAMENT A CERRO SNC	€ 260,85	FATT. 3/FE 2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
94	16/03/2018	TASCI SRL	€ 152,63	FATT. 2018230000026/2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
95	16/03/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 86,47	FATT. 7/003/2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
109	06/04/2018	SOLAR SRL	€ 96,00	FATT. 1-2018-PA - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
110	06/04/2018	FERRAMENT A CERRO SNC	€ 118,97	FATT. 8/FE - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore, si evidenzia il ripetuto acquisto di guanti da lavoro.
175	20/07/2018	EUROTECNO SRL	€ 89,10	GIGASET - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
177	20/07/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 68,43	MATERIALE VARIO - manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
214	14/09/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 192,85	MATERIALE VARIO - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/pagamento firmata dal responsabile del settore
223	17/09/2018	TRENITALIA SPA	€ 36,40	BIGLIETTO GENOVA/ROMA PER IL GIORNO 11/09/2018 - SIG. ALESSE R. - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali
224	17/09/2018	TRENITALIA SPA	€ 46,40	BIGLIETTO ROMA/GENOVA PER IL GIORNO 10/09/2018 - SIG. TARTAGLIONE A. - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali
225	17/09/2018	ALESSE ROBERTO	€ 54,00	MISSIONE DEL 10 E 11/09/2018 - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzionali

226	17/09/2018	TARTAGLIO NE ANTONIO	€ 162,80	MISSIONE DEL 10 E 11/09/2018 manca parte dei giustificativi fiscali
227	17/09/2018	TUNESI LEONARDO	€ 133,60	MISSIONE DEL 10 E 11/09/2018- man- cano i giustificativi fiscali
250	12/10/2018	Villa Imperiale Terredimare Holiday Srl	€ 125,45	PERNOTTAMENTO PER COMPONENTE COMMISSIONE DI RISERVA – la documentazione non con- sente di verificare le finalità istituzionali, manca la richiesta di anticipazione/paga- mento
253	12/10/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 186,12	MATERIALE VARIO - la documenta- zione non consente di verificare le finalità istituzionali manca la richiesta di anticipa- zione/pagamento
254	12/10/2018	A.S.D. TRITON CLUB	€ 366,00	ASSISTENZA PER IMMERSIONE - la documentazione non consente di verifi- care le finalità istituzionali, manca la ri- chiesta di anticipazione/pagamento
268	29/10/2018	F.LLI COLOMBINO DI FUMAGALLI ANTONELLA SNC	€ 57,20	GEOLITE – GRIGLIA ZINCATA - la documentazione non consente di verifi- care le finalità istituzionali, manca la ri- chiesta di anticipazione/pagamento
269	29/10/2018	F.LLI COLOMBINO DI FUMAGALLI ANTONELLA SNC	€ 19,48	ASFALTO – COPERCHIO CARRABILE - la documentazione non consente di verificare le finalità istituzio- nali , manca la richiesta di anticipa- zione/pagamento
284	23/11/2018	BRUZZONE S.R.L.	€ 83,48	fatt.79/003-2018 - MATERIALE VARIO - la documentazione non consente di veri- ficare le finalità istituzionali manca la ri- chiesta di anticipazione/pagamento
299	14/12/2018	BALBI NAUTICA SNC	€ 4,00	ACQUISTO CIMA D'ORMEGGIO - la documentazione non consente di verifi- care le finalità istituzionali
300	14/12/2018	BALBI NAUTICA SNC	€ 49,00	ACQUISTO 4 PARABORDI D'ORMEGGIO la documentazione non consente di verificare le finalità istituzio- nali
301	14/12/2018	ABISSI SNC DI PESCIO MONICA & GIUSTO ELENA	€ 50,00	ACQUISTO 1 MASCHERA E 1 BOCCAGLIO DA APNEA - la documen- tazione non consente di verificare le fina- lità istituzionali manca la richiesta di anti- cipazione/pagamento
304	14/12/2018	A.S.D. TRIFON CLUB	€ 305,00	ASSISTENZA PER IMMERSIONI - la documentazione non consente di verifi- care le finalità istituzionali manca la ri- chiesta di anticipazione/pagamento
Totale			€ 4.315,77	

CONCLUSIONI

Per tutto quanto esposto, il magistrato relatore ritiene irregolare il conto in epigrafe.

Ritenuto, pertanto, di non poter effettuare il discarico dell'agente contabile, il sottoscritto magistrato relatore deferisce la questione all'esame collegiale per la declaratoria di irregolarità del conto giudiziale e della gestione contabile, nonché per le valutazioni in ordine alla condanna dell'agente contabile e del sub-agente contabile al rimborso al Comune delle somme non discaricabili, nella misura sopra quantificata e nei limiti in cui verrà dal Collegio ritenuto debitore.

Visti gli artt. 145, comma 4, e 147 c.g.c., si rimettono gli atti al Presidente della Sezione, per gli adempimenti necessari a giungere alla pronuncia in sede di giudizio collegiale, chiedendo la fissazione dell'udienza per la discussione del giudizio.

Genova, 8 aprile 2024,

Il Giudice

Benedetto Brancoli Busdraghi

(firmato digitalmente)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE esistente presso questo Ufficio, composta di n° 14 pagine.

Si attesta, ai sensi dell'art. 23-bis del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia digitale è tratta dagli originali informatici conservati nel sistema documentale della Segreteria di questa Sezione Giurisdizionale ed è conforme agli originali in tutte le sue componenti.

Dalla Segreteria della Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Liguria.

Genova, lì 14 maggio 2024

L'assistente amministrativo
Massimo Barbiani

